



## Pizzolato raddoppia il fatturato e apre al sud-est asiatico

### VILLORBA

Vini kosher e bevande a zero alcol: così la cantina Pizzolato ha raddoppiato il fatturato in 4 anni. Aperto un canale interessante con Vietnam, Filippine e Thailandia, la Cantina Pizzolato, realtà che dal 1981 opera nell'ambito della produzione e distribuzione del vino biologico, chiude il 2022 con un aumento di fatturato del 100% rispetto ai dati pre-pandemia passando dai 13 milioni del 2018 ai 26 milioni del 2022. La produzione ha raggiunto i 9 milioni di bottiglie e ha consolidato la sua rete distributiva oltre i confini nazionali che si sviluppa per il 93% sul mercato estero, in 40 Paesi nel mondo con un primato sui mercati scandinavi per le bol-

licine con la linea M-use di rosato e Pinot Grigio, puntando per il 2023 all'apertura di nuovi mercati.

### I NUOVI MERCATI

«Nel 2022 abbiamo fatto il nostro ingresso in mercati come il Vietnam, le Filippine e la Thailandia. Un primo ma importante passo per affacciarci ai Paesi asiatici con l'obiettivo di consolidare la nostra presenza in questa parte del mondo nei prossimi anni. Puntiamo infatti a essere presenti in Corea del Sud, nelle Filippine e in Cambogia» dichiara Sabrina Rodelli, export manager della cantina. «In Medio Oriente, e nello specifico in Israele, siamo già presenti da circa due anni grazie alla vendita di vini kosher, che al momento produciamo su

richiesta del mercato ma è sicuramente un canale che vorremmo sviluppare. Per il mercato italiano abbiamo infatti creato un progetto Made to Order dedicato proprio al vino kosher, una modalità che ci consente di prevedere

la produzione e di entrare in punta di piedi in questa nicchia che ha un potenziale elevato». La diversificazione della produzione arriverà, nel 2023, al lancio di una bevanda con zero contenuto di alcol realizzato per andare incontro alle esigenze delle nuove generazioni, abbracciare diverse culture e aprire nuovi mercati.

### FUTURI OBIETTIVI

«Il punto di forza della Cantina Pizzolato è la capacità di recepire molto in fretta gli stimoli del mercato, rielaborandoli e offrendo

prodotti di qualità» spiega Settimo Pizzolato, presidente della Cantina che, dal 2021, è stata riconosciuta ufficialmente Società Benefit e punta, nel 2023, all'ottenimento della certificazione Equalitas per avvalorare ulteriormente la filiera della produzione. Per il nuovo anno Pizzolato promuoverà un ulteriore miglioramento in termini di sostenibilità di cui la produzione dei vini Piwi rappresenta il massimo raggiungimento in termini di coltivazione 100% sostenibile. In arrivo anche M-use, vino realizzato con una bottiglia riutilizzabile. Infine la linea back to basic -interamente sostenibile in tutti i passaggi di produzione di filiera- si amplierà con un Pinot grigio rosé.

**Elena Filini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**LA CANTINA** Dal 1981 opera nell'ambito della produzione e distribuzione di vino biologico ed è ormai presente in 40 Paesi

